

COMUNE DI AMATRICE
(Provincia di Rieti)



Reg. n° _____ del ____ / ____ / 2018

Prot. gen. n° 4830 del 28 / 3 / 2018

Ordinanza n. 145 del 28 / 03 / 2018

OGGETTO: Rettifica Ordinanza Sindacale n.101 del 02.03.2018 ad oggetto la “chiusura parziale al traffico pedonale e veicolare di Piazza Augusto Sagnotti in Amatrice Centro per pericolo di crollo palazzine”.

IL SINDACO

CONSIDERATO che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016 alle ore 3,36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità, che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

ATTESO che il terremoto del 30 ottobre 2016 e quello del 18 gennaio 2017 hanno prodotto ingenti nuovi crolli ed interruzioni della viabilità su tutte le strade che raggiungono Amatrice, lasciando le vie di comunicazione ingombre da macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune popolate frazioni;

TENUTO CONTO che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

RICHIAMATA l'Ordinanza n.1 del 24.08.2016 di delimitazione della "Zona Rossa";

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 30 del 01.09.2016 d'interdizione delle zone rosse dei centri storici e degli abitati del Capoluogo e delle Frazioni;

ATTESO che sono in atto i sopralluoghi sui fabbricati posti all'interno delle Zone Rosse con l'obiettivo di addivenire al ridimensionamento della perimetrazione delle stesse e all'apertura della viabilità attualmente inutilizzabile;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di provvedere all'immediata riapertura della viabilità esistente e alla creazione di passaggi per il transito dei mezzi di soccorso e l'incolumità dei soccorritori;

DATO ATTO CHE il fine che si intende perseguire è finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità, secondo le seguenti priorità:

- il recupero della transitabilità e/o fruibilità dei centri abitati e delle infrastrutture varie;
- il mantenimento della funzionalità delle reti dei servizi pubblici necessari per assicurare l'assistenza alla popolazione (acqua, luce, gas, telefonia) mediante la salvaguardia dei relativi impianti, reti ed altre strutture e infrastrutture;
- il superamento delle condizioni che hanno prodotto esito di inagibilità di edifici di tipo "F"

sulla base delle schede AEDES;

DATO ATTO CHE i fabbricati siti in Amatrice Centro in Piazza Augusto Sagnotti identificati al N.C.E.U. al Foglio 93, p.lle 580 e 78, rispettivamente denominati "Condominio Monte Gorzano" e "Condominio Monica", sono stati gravemente danneggiati dal sisma del 24.08.2016, del 30.10.2016 e del 18.01.2017;

VISTA la nota della DICOMAC prot, UC/TERAG16/0047429 del 15.09.2016 recante "attivazione dei Gruppi Tecnici di Sostegno (GTS) presso i Centri di Coordinamento Regionale provvisori;

VISTA la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG 16/0048130 del 19.09.2016 recante "diramazione delle procedure per il funzionamento dei gruppi tecnici di sostegno (GTS) nella messa in sicurezza temporanea post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali

VISTA la nota del Soggetto Attuatore prot. E. n. 49617 del 24.09.2016 ad oggetto: "Sisma Centro Italia 24 agosto 2016. Procedura per il funzionamento dei Gruppi Tecnici di Sostegno nella messa in sicurezza post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali. Precisazioni e chiarimenti";

CONSIDERATO l'aggravarsi della minaccia di crollo;

VISTA la scheda di valutazione n. 01 del GTS riunitosi in data 23/02/2018 che, se pur non allegata al presente provvedimento, ne costituisce sua parte integrante e sostanziale, dalla quale si rileva, per gli edifici in oggetto: *"N. 1 - AMATRICE CAPOLUOGO: PIAZZA SAGNOTTI, Condominio Monte Gorzano, F.93 P.lla 580. Trattasi di fabbricato edilizio indipendente composto da varie unità immobiliari distribuite su più piani, destinate a civile abitazione con annessi, identificata al NCEU dei Comune di Amatrice ai Foglio 93 P.lla 580, caratterizzata nel complesso da una struttura in conglomerato cementizio armato a telai in cls. di sei piani fuori terra ed un piano di sottotetto abitabile, il tutto posto nella parte sud di Piazza Sagnotti; per quanto è stato possibile osservare la struttura è costituita nel complesso da telai in conglomerato cementizio armato, composti da travi e pilastri inseriti in varie maglie regolari oltre a solai con travetti e pignatte e getto di completamento in c.l.s., falde inclinate di copertura in c.l.s., balconi a sbalzo in c.l.s.; si sono accertate espulsioni di tamponature non portanti concentrate principalmente nel secondo e terzo livello strutturale sia sul perimetro, sia all'interno, sia nel vano scala, ma anche e soprattutto un livello di danneggiamento gravissimo a quota secondo impalcato, ove sono presenti varie travi in c.l.s. lesionate a taglio in due punti con deformazione dell'ordine di circa 3/5 cm in prossimità dei nodi; sono presenti altresì al medesimo livello vari nodi di testa dei pilastri (interni sul vano scala e perimetrali) con rottura del c.l.s., sia nel nodo sia subito sotto ad esso, per attivazione del meccanismo di rottura a puntone diagonale e plasticizzazione localizzata dell'armatura longitudinale; tutte le suddette condizioni vanificano ogni capacità di resistenza residuale della struttura pertanto si ritiene che l'intero edificio indipendente, costituisce un pericolo per la pubblica incolumità poiché incombe su via/piazza pubblica e comunque su spazi acclarati di uso pubblico almeno su due lati del perimetro, Per le motivazioni che precedono ed in considerazione del fatto che il fabbricato risulta in incipiente pericolo di crollo questo GTS ne propone la demolizione totale con conseguente rimozione delle macerie. Nelle more dell'adozione dell'opportuno provvedimento amministrativo che dia esecuzione a quanto proposto da questo GTS si prescrive l'esecuzione immediata di una perimetrazione del suddetto edificio che confini l'area di potenziale crollo della struttura in oggetto come meglio indicato nella planimetria allegata al presente verbale.*

N.2 - AMATRICE CAPOLUOGO: PIAZZA SAGNOTTI, Viale Saturnino Muzi snc, Condominio Monica, F. 93 F.lli: 78. Trattasi di fabbricato edilizio indipendente composto da varie unità immobiliari distribuite su più piani, destinate a civile abitazione con annessi, identificata al NCEU

del Comune di Amatrice al Foglio 93 P.lla 78, caratterizzata nel complesso da una struttura in conglomerato cementizio armato a telai in cls di quattro piani fuori terra ed uno seminterrato, il tutto posto nella parte sud-ovest di Piazza Sagnotti; per quanto è stato possibile osservare la struttura è costituita nel complesso da telai in conglomerato cementizio armato, composti da travi e pilastri inseriti in varie maglie irregolari oltre a solai con travetti e pignatte e getto di completamento in c.l.s., falde inclinate di copertura in c.l.s.. balconi a sbalzo in c.l.s.; si sono accertate varie espulsioni di tamponature non portanti concentrate principalmente nel primo e secondo livello strutturale sia sul perimetro, sia all'interno, sia nel vano scala, ma anche e soprattutto un livello di danneggiamento gravissimo a quota secondo impalcato, ove sono presenti varie travi in c.l.s. lesionate a taglio in due punti con deformazione dell'ordine di circa 3/6 cm in prossimità dei nodi; sono presenti altresì al medesimo livello numerosi nodi di testa dei pilastri (interni e perimetrali) con rottura del c.l.s., sia nel nodo sia subito sotto ad essa per attivazione del meccanismo di rottura a puntone diagonale e plasticizzazione diffusa dell'armatura longitudinale; si riscontrano anche segni di cedimento del terreno di valle in prossimità della sommità del pendio su cui si attesta il fabbricato. Tutte le suddette condizioni vanificano ogni capacità di resistenza residuale della struttura pertanto si ritiene che l'intero edificio indipendente, costituisce un pericolo per la pubblica incolumità poichè incombe su via/piazza pubblica e comunque su spazi acclarati di uso pubblico almeno su un lato del perimetro. Per le motivazioni che precedono ed in considerazione del fatto che il fabbricato risulta in incipiente pericolo di crollo questo GTS ne propone la demolizione totale con conseguente rimozione delle macerie. La perimetrazione prevista dal GTS per la palazzina F 93 P.lla 580 consente altresì la messa in sicurezza dell'area antistante il fabbricato in oggetto in caso di crollo dello stesso.”;

RITENUTO necessario provvedere tempestivamente a vietare l'accesso delle persone alla zona circostante gli immobili ivi trattati e di dover, pertanto, transennare provvisoriamente la zona interessata dal potenziale crollo degli edifici per come meglio indicato nella planimetria allegata al verbale del GTS del 23.02.2018, per preservare persone e beni da temuti crolli delle strutture pericolanti

DATO ATTO che con ordinanza sindacale n.101 del 02/03/2018 è stata disposta la chiusura parziale al traffico pedonale e veicolare di Piazza Augusto Sagnotti in Amatrice Centro, fino a completa rimozione del pericolo costituito dallo stato di estrema fatiscenza dei fabbricati siti in detta via pubblica costituiti dai Condomini meglio noti come "Condominio Monte Gorzano" e "Condominio Monica", distinti nel NCEU del Comune di Amatrice al Foglio 93, rispettivamente particella n° 580 e particella n° 78, interdicensi quindi l'area adiacente i detti fabbricati interessata dal potenziale pericolo di crollo degli stessi nonché il transennamento della zona interessata come da planimetria allegata all'ordinanza in questione;

VISTA la scheda di valutazione n. 01 del GTS riunitosi in data 26/03/2018 che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce sua parte integrante e sostanziale, dalla quale si rileva, per la p.lla 598(suolo pubblico) identificata al N.C.E.U. al Foglio 93 in Amatrice capoluogo: “**AGGREGATO 01: n° p.lle 598 (suolo pubblico) - Al fine di rendere accessibile ai legittimi proprietari l'immobile di loro proprietà, identificato con particella 597, classificato “A” dalla relativa scheda Aedes, e di rendere altresì accessibile la cabina ENEL insistente sulla particella 598 agli operatori addetti, questo GTS propone la rettifica della perimetrazione di cui al verbale GTS del 23.02.2018, disposta per la messa in sicurezza dell'area pubblica minacciata dal pericolo di crollo del fabbricato di cui alla p.lla 580, come meglio rappresentato nella planimetria catastale allegata, ritenendo la nuova perimetrazione comunque efficace e sufficiente per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità”**

RITENUTO utile garantire un varco pedonale dotato di tutte le misure di sicurezza necessarie per consentire sia l'accesso dei proprietari al manufatto sopracitato che l'accesso degli operatori addetti alla cabina ENEL ricompresa nel perimetro in precedenza interdetto e funzionale ad una continuità nell'erogazione alla popolazione di servizi di pubblica utilità;

DATO ATTO che l'intervento di delimitazione dell'area interessata da un potenziale crollo degli edifici in trattazione è comunque teso alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

CONSIDERATO che la gravità dell'evento e del suo impatto non rendono possibile l'applicazione di procedure ordinarie;

COMPARATI i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie, e ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

TENUTO CONTO delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. n. 241/90 previste dall'art. 5 comma 1 dell'OCDPC n. 388 del 26 agosto 2016;

VISTI l'art. 6 commi 4A e 5A, l'art. 7 comma 1A e l'art. 30 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada);

VISTO l'art. 15 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 (Servizio Nazionale di protezione Civile);

VISTO l'articolo 50, comma 5 e l'articolo 54, comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sui provvedimenti contingibili ed urgenti;

VISTO l'articolo 16 del D.P.R. 6.2.1981 n. 66;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che qui s'intende integralmente riportata;

di rettificare la propria Ordinanza n.101 del 02/03/2018 nel senso di modificare la perimetrazione di cui al verbale GTS n.1 del 23.02.2018 disposta per la messa in sicurezza dell'area pubblica minacciata dal pericolo di crollo del fabbricato di cui alla p.lla 580, come meglio rappresentato nella planimetria catastale allegata, ritenendo la nuova perimetrazione comunque efficace e sufficiente per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità,

a chiunque;

- Di non accedere alla zona transennata e segnalata;
- Di rispettare la presente ordinanza;

DISPONE

- l'Ufficio Tecnico Comunale è incaricato dell'esecuzione della modifica alla detta transennatura;
- l'Ufficio di Polizia Municipale e le forze dell'Ordine sono incaricate di far rispettare il divieto

oggetto del presente provvedimento;

che copia della presente ordinanza sia notificata e trasmessa:

- alla Regione Lazio, Soggetto Attuatore alle demolizioni e rimozione macerie;
- al COI;
- alla Struttura di Missione "Sisma Centro Italia";
- ai Vigili del Fuoco presenti al COC;
- al Comando di P.M. del Comune di Amatrice;
- alla Prefettura di Rieti;
- ai Carabinieri;
- alla Provincia di Rieti;

ciascuno per le proprie competenze. Si avverte che, in caso di inottemperanza, verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge, senza pregiudizio per l'azione penale. La violazione della presente ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

Contro la presente è ammissibile:

- ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg.;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

DISPONE

notifica della presente ordinanza per pubblici proclami ai sensi dell'art.1, comma 2- septies, di cui all'allegato della Legge 7 aprile 2017, n. 45, integralmente sopra riportato.

Amatrice, lì 28 / 03 2018

IL SINDACO
Pirozzi Sergio



**SCHEDA VALUTAZIONE GTS
MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMA DI MANUFATTI EDILIZI**

CCR n. _____ Incarico n. _____ del _____ Scheda n° **01** del **26/03/2018**
(Parte 1)

ESIGENZA DELLA MESSA IN SICUREZZA (Allegata alla presente)

☐ Richiesta del Cittadino	☐ Sopralluogo di agibilità di squadre della Funzione 1	☐ Sopralluogo di un tecnico dell'Amministrazione (specificare quale Amm.):
☐ Verbale di Intervento dei Vigili del Fuoco	☒ Altro (specificare) convocazione COI	
Identificativo (es. Num. Richiesta)		Data emissione

IDENTIFICATIVO MANUFATTO

PROVINCIA RIETI		COMUNE AMATRICE	
LOCALITÀ (Frazione, Centri abitato o Zona) AMATRICE			
INDIRIZZO			Num.
DATI CATASTALI			
Foglio 93	Mappa	Particella 598	ID Aggregato (Prot. Civile)

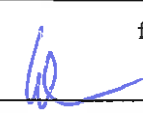
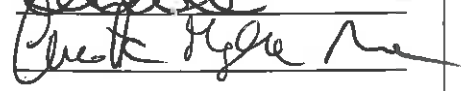
IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO

NOMINATIVO PROPRIETARIO/ENTE	COORDINATE (MAP DATUM WGS 84)	
DESTINAZIONE D'USO VARIE	LATITUDINE °	LONGITUDINE °

PARERE COMMISSIONE

SOPRALLUOGO COMPIUTO ☒ SI ☐ NO ☐ Eseguire delimitazione perimetrale dell'Immobile	ESPRIMIBILE		NON ESPRIMIBILE – Motivazioni			
	CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITA DAL GTS		☐ Edificio sottoposto a Sequestro Giudiziario ☐ Edificio con vincolo BB.AA. ☒ Occorre Gruppo Allargato			
	☐ P1 (interventi minori) ☐ P2 (interventi di media importanza) ☐ P3 (interventi rilevanti)	Opera Provvisoria Eseguita dai VV.F. ☐ SI ☐ NO (parere Vigili del Fuoco)				
Note ⁽²⁾ : <table border="1" style="width:100%"> <tr> <td>STIMA URGENZA TECNICA 1☐ 2☐ 3☐ 4☐</td> <td>TIPO SQUADRA VV.F. ☐ ORDINARIA ☐ NIS</td> <td>STIMA DURATA INTERVENTO (giorni)</td> </tr> </table>				STIMA URGENZA TECNICA 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐	TIPO SQUADRA VV.F. ☐ ORDINARIA ☐ NIS	STIMA DURATA INTERVENTO (giorni)
STIMA URGENZA TECNICA 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐	TIPO SQUADRA VV.F. ☐ ORDINARIA ☐ NIS	STIMA DURATA INTERVENTO (giorni)				

MEMBRI COMMISSIONE

	Cognome	Nome	firma
Vigili del Fuoco	CIANFARINI	CHRISTIAN	
Cens. Danni Dip. Prot. Civ.			
Tecnico Comunale	SALVETTA	DANILO	
Unità di Crisi MIBACT			
Tecnico SUBDEL.	VIOLA	ADA	
Tecnico STRUT.	CUCINOTTA	MARIANGELA DANIELA	
Tecnico			
Tecnico			
Tecnico			
Tecnico			

(1) In tal caso andrà compilata anche la parte seconda della presente scheda

(2) Qualora l'intervento di messa in sicurezza fosse funzionale esclusivamente alla tutela del bene culturale, e non invece necessario anche per la tutela della pubblica incolumità e/o per le attività emergenziali e/o per la funzionalità del sistema viario, qualsiasi valutazione sarà di esclusiva competenza del MIBACT e, pertanto, nelle note deve essere riportato quanto segue: "L'INTERVENTO DEVE RIENTRARE NELLE VALUTAZIONI ESCLUSIVE DEL MIBACT, ESSENDO FINALIZZATO UNICAMENTE ALLA TUTELA DEL BENE"

SCHEDA VALUTAZIONE GTS "ampliato"
MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMICA DI MANUFATTI EDILIZI
 (Su carta intestata del Centro Coordinamento Regionale)

CCR n. _____ Incarico n. _____ del _____ Scheda n° **01** del **26/03/2018**

PARTE SECONDA (Da compilare qualora la modalità di messa in sicurezza preveda la demolizione, totale o parziale, o lo smontaggio controllato, o a seguito di richiesta del GTS in composizione ristretta)

Il Gruppo Tecnico di Sostegno (GTS) ampliato opera con la funzione di sottoporre a verifica il patrimonio immobiliare del Comune in cui ricade lo stabile proponendo al Sindaco i relativi provvedimenti amministrativi di messa in sicurezza, mediante demolizione, o smontaggio controllato, con la finalità di valutare le condizioni di rischio di crolli determinate dallo stato di grave danneggiamento di alcuni fabbricati ed individuando le modalità di riduzione di tali condizioni attraverso la messa in sicurezza, mediante smontaggio controllato, parziale o totale demolizione dei fabbricati stessi. Le verifiche e le successive misure adottate consentono la tutela della pubblica incolumità, la tutela del patrimonio edilizio esposto al rischio indotto dal crollo dei fabbricati posti nelle vicinanze e la riapertura delle principali strade che risultano interdette proprio a causa del pericolo di crolli, così da poter assicurare il regolare svolgimento di tutte le attività connesse alla gestione emergenziale e per ragioni di pubblica incolumità e/o utilità. L'autorizzazione paesaggistica ad operare è implicitamente rilasciata all'atto della sottoscrizione della presente scheda da parte del personale afferente agli enti competenti al rilascio.

La medesima sottoscrizione da parte del personale MiBACT vale come autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del Codice del D.Lgs 42/2004 e come parere ai sensi dell'art. 146 del medesimo D.Lgs..

Per quanto attiene l'individuazione dell'edificio è possibile fare riferimento alla "Parte I" della presente scheda, mentre per la descrizione generale dell'edificio, le caratteristiche costruttive e il quadro fessurativo è possibile fare riferimento alla scheda AEDES (quando presente) nelle sue varie sezioni, avendo cura di meglio descrivere il quadro fessurativo, anche mediante elementi fotografici che possono essere allegati al presente documento.

DESCRIZIONE QUADRO FESSURATIVO E OSSERVAZIONI

PARERE DELLA COMMISSIONE

SOPRALLUOGO Iniziatore il 26/03/2018 ore _____ Finito il 26/03/2018 ore _____ ☐ Eseguire delimitazione perimetrale dell'Immobile ☐ Parere SFAVOREVOLE alla demolizione	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;">ESPRIMIBILE</th> <th style="text-align: center;">NON ESPRIMIBILE - Motivazioni:</th> </tr> <tr> <td colspan="2"> CLASSIFICAZIONE INTERVENTO ATTRIBUITA DAL GTS: ☐ S (Smontaggio controllato) ☐ D1 (Demolizione Parziale) ☒ D2 (Demolizione Totale) </td> <td rowspan="2"> ☐ Divieto dell'Autorità Giudiziaria ad intervenire ⁽²⁾ ☐ Inadeguatezza tecnica per la formulazione del giudizio ⁽³⁾ </td> </tr> <tr> <td colspan="2"> Intervento Eseguitibile dai VV.F. (parere Vigili del Fuoco) ☐ SI ☒ NO </td> </tr> </table>	ESPRIMIBILE		NON ESPRIMIBILE - Motivazioni:	CLASSIFICAZIONE INTERVENTO ATTRIBUITA DAL GTS: ☐ S (Smontaggio controllato) ☐ D1 (Demolizione Parziale) ☒ D2 (Demolizione Totale)		☐ Divieto dell'Autorità Giudiziaria ad intervenire ⁽²⁾ ☐ Inadeguatezza tecnica per la formulazione del giudizio ⁽³⁾	Intervento Eseguitibile dai VV.F. (parere Vigili del Fuoco) ☐ SI ☒ NO		Note: _____ _____ _____
ESPRIMIBILE		NON ESPRIMIBILE - Motivazioni:								
CLASSIFICAZIONE INTERVENTO ATTRIBUITA DAL GTS: ☐ S (Smontaggio controllato) ☐ D1 (Demolizione Parziale) ☒ D2 (Demolizione Totale)		☐ Divieto dell'Autorità Giudiziaria ad intervenire ⁽²⁾ ☐ Inadeguatezza tecnica per la formulazione del giudizio ⁽³⁾								
Intervento Eseguitibile dai VV.F. (parere Vigili del Fuoco) ☐ SI ☒ NO										
Allegati al presente documento Num. All. ☐ Scheda Aedes ☒ Report Fotografico ☐ Altro: Relazione Tecnica										

MEMBRI COMMISSIONE AMPLIATA

	Cognome	Nome	firma
Vigili del Fuoco	CIANFARINI	CHRISTIAN	
Tecnico Comunale	SALVETTA	DANILO	
Tecnico	VIOLA	ADA	
Tecnico MIBACT			
Tecnico Strutturista	CUCINOTTA	MARIANGELA DANIELA	
Tecnico Strutturista			
Vigili del Fuoco			
Tecnico MIBACT			
Tecnico			

(2) Sulla scorta della "Parte Prima", preventivamente alla valutazione in corso, richiedere all'Autorità Giudiziaria la facoltà di esprimere il nulla osta in questione.

(3) Solo nei casi in cui si ritiene necessario una scelta che implica decisioni di livello superiore, con ulteriori competenze.

ALLEGATO FOTOGRAFICO

AGGREGATO 1



Handwritten signatures and initials in blue and black ink.

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALLA SCHEDA N. 01 DEL GTS DEL 26.03.2018
LOCALITA': AMATRICE
FOGLIO: 93

01 – AGGREGATO 01: N° P.LLE 598 (SUOLO PUBBLICO)

Al fine di rendere accessibile ai legittimi proprietari l'immobile di loro proprietà, identificato con particella 597, classificato "A" dalla relativa scheda Aedes, e di rendere altresì accessibile la cabina ENEL insistente sulla particella 598 agli operatori addetti, questo GTS propone la rettifica della perimetrazione di cui al verbale GTS del 23.02.2018, disposta per la messa in sicurezza dell'area pubblica minacciata dal pericolo di crollo del fabbricato di cui alla p.lla 580, come meglio rappresentato nella planimetria catastale allegata, ritenendo la nuova perimetrazione comunque efficace e sufficiente per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

